

Pina Bausch

di MAURIZIO GIAMMUSO

Dopo il rientro in Germania nel 1962, che avrebbe impegnato ancora come danzatrice, la Bausch iniziò, dal 1968, a comporre le prime coreografie per il corpo di ballo della sua prima scuola, la Folkwang Hochschule, del quale l'anno successivo divenne la direttrice. Nel 1973 fondò il Tanztheater a Wuppertal. Le sue composizioni iniziano a riscuotere un successo internazionale, accumulando riconoscimenti. Inizialmente ispirate a capolavori artistici, letterari e teatrali, le sue coreografie subirono una svolta decisiva dopo la realizzazione del suo spettacolo più celebre, *Café Miller* (1978), composto sulle musiche di Henry Purcell. Già tendenzialmente spinte verso l'analisi della società consumistica e dei suoi valori, le opere approfondirono sia il contrasto uomo-società, sia la visione intima della coreografia e dei suoi danzatori, spingendosi ad una espressività diretta e connessa alle proprie personali interpretazioni dei sentimenti.

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19

19